

NEL 2022 IN TOSCANA LA RACCOLTA RAEE SI FERMA A POCO PIÙ DI 30.000 TON

Dai dati del Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, i volumi complessivi di rifiuti elettronici avviati a corretto riciclo si attestano a 30.196 tonnellate (-6,1%), in linea con il calo nazionale (-6,2%). Si conferma il primo posto in Centro Italia per raccolta pro capite. La provincia di Pistoia registra il maggior tasso di crescita a livello nazionale e con 12,68 kg/ab conquista il primato regionale e la medaglia d'argento nella graduatoria italiana

Milano, 16 marzo 2023 – Nel 2022 la **Toscana** ha raccolto **30.196 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Si tratta di un **risultato in calo del 6,1%** rispetto al 2021, in linea con quanto registrato a livello nazionale (-6,2%) e con l'andamento delle altre regioni del centro Italia (-6,3%). Questo fa sì che la Toscana si confermi in quinta posizione nella classifica nazionale per volumi complessivi.

Cala (-5,4%) anche la **raccolta pro capite** che si attesta a **8,24 kg per abitante**, il valore è in ogni caso di gran lunga superiore tanto alla media dell'area di riferimento (6,21 kg/ab) quanto della media italiana (6,12 kg/ab). Nel confronto con il resto del Paese, il dato posiziona la regione al quarto posto della relativa classifica nazionale e la conferma **prima tra le regioni del Centro Italia**.

La riduzione dei volumi regionali tocca quattro dei cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici ed è determinata dalla flessione registrata nella quasi totalità delle province con variazioni minime, come il -0,6% di Massa Carrara, fino a quasi un dimezzamento (-43,3%) della raccolta di Prato che avvia a corretto riciclo 952 tonnellate in meno.

Come anticipato, un solo raggruppamento non è interessato al calo di volumi, si tratta di **freddo e clima (R1)** che cresce dell'1,7% per un totale di 7.347 tonnellate, in controtendenza con il risultato conseguito a livello nazionale (-0,7%). Il risultato è legato agli incrementi conseguiti essenzialmente da Pistoia (+25%), seguita da Massa Carrara (+9%), Firenze (+8%) e Siena (+0,5%) ai quali si contrappongono i cali delle restanti province, con punte del -38,6% a Prato.

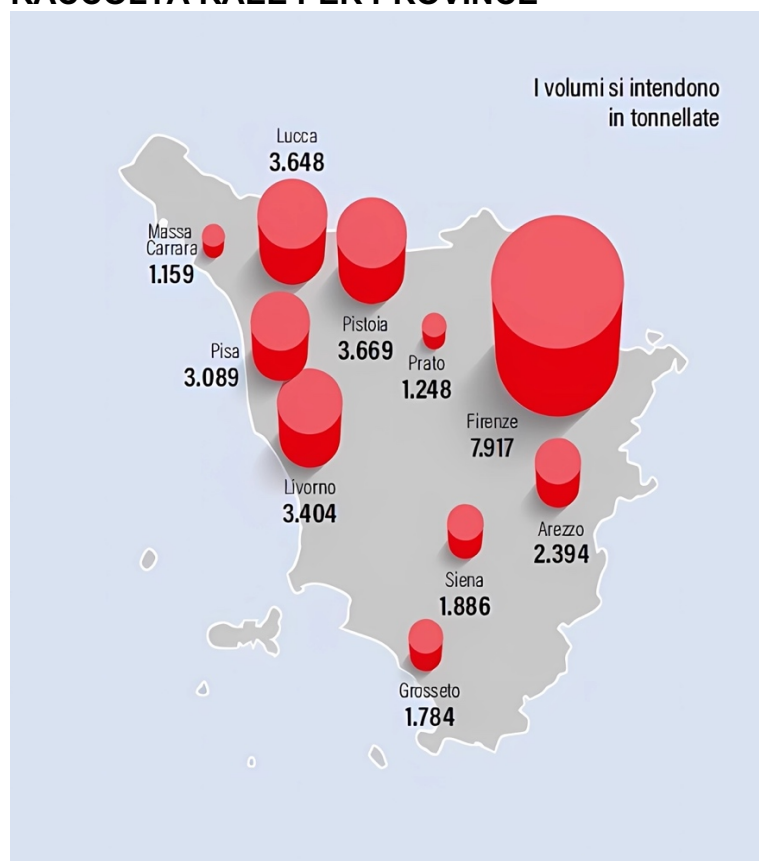
Si riduce del 7,3% la raccolta di **grandi bianchi (R2)** che si ferma a 12.604 tonnellate, la flessione in questo caso interessa quasi tutte le province, tra di esse Prato si conferma ancora la peggiore (-57,2%). Unica eccezione è Pistoia la cui raccolta migliora del 22,7%.

In contrazione del 14,6% - performando quindi peggio di quanto fatto a livello nazionale (-6,7%) - **Tv e apparecchi con schermo (R3)** i cui volumi scendono a 4.322 tonnellate. Al pari di R2, anche in questo caso il risultato si lega alla perdita di volumi in quasi tutte le province, le cui performance peggiori sono quelle di Arezzo (-34,9%) e di nuovo Prato (-31,5%). Nuovamente in crescita (+20,1%) la provincia di Pistoia.

Scende a 5.836 tonnellate, in diminuzione del 5,7%, la raccolta di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)**. A impattare sul risultato le flessioni registrate dalla maggior parte delle province, con cali compresi tra il -1% di Livorno e il -23% di Prato (ancora una volta). Migliorano le raccolte di Firenze (+4,9%) e di Massa Carrara (+3,4%).

Infine, la raccolta di **sorgenti luminose (R5)** perde il 10% e si attesta a 88 tonnellate, la contrazione dei volumi interessa in modo trasversale tutte le province con andamenti compresi tra il -1,9% di Livorno e il -26,1% di Siena.

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE



Fonte: Rapporto RAEE Toscana 2022 - CdC RAEE

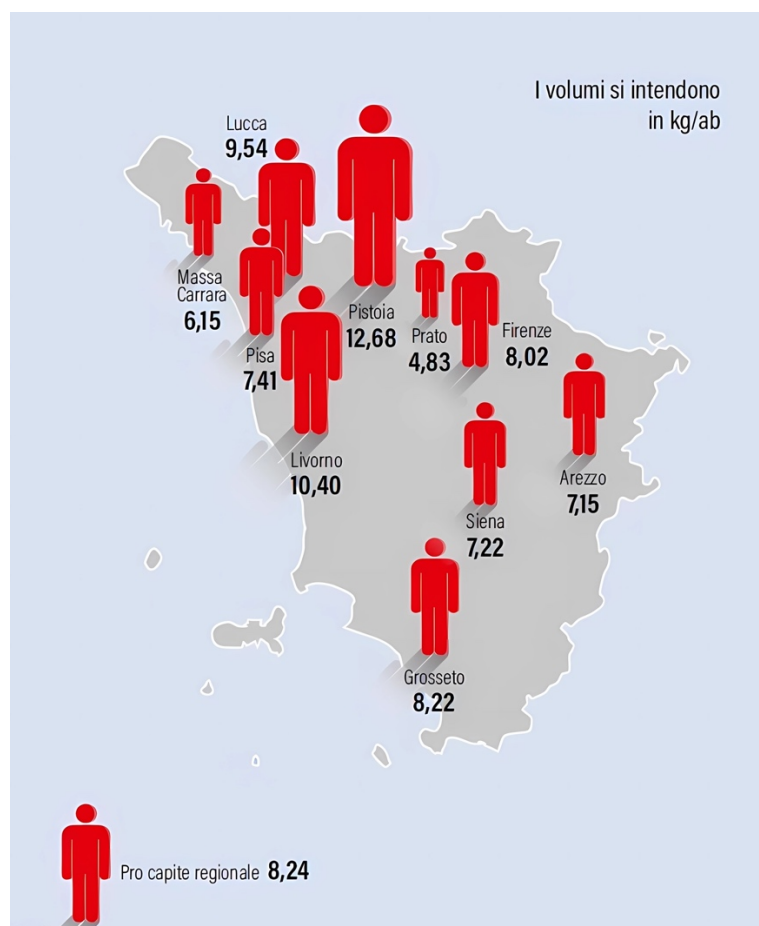
Raccolta pro capite per province

Con una raccolta pro capite di 12,68 kg/ab, in crescita del 21,1% rispetto al 2021, la quarta variazione più alta registrata in tutta Italia, la provincia di **Pistoia** scavalca Livorno e conquista il primo posto a livello regionale, mentre nella classifica nazionale si piazza in seconda

posizione. Secondo posto regionale e quarto a livello nazionale per **Livorno** con 10,40 kg/ab, in calo però del 4,3%.

Si posizionano tutte nelle prime 35 posizioni nella graduatoria nazionale, con valori molto alti e ben al di sopra della media dell'area (6,21 kg/ab) e di quella nazionale (6,12 kg/ab) i valori di quasi tutte le restanti province: **Lucca** al 9° posto con 9,54 kg/ab (-7,4%), **Grosseto** al 19° con 8,22 kg/ab (-12,6%), **Firenze** al 23° con 8,02 kg/ab (+1,2%), **Pisa** è 32esima con 7,41 kg/ab (-9,7%), seguita da **Siena** al 34° posto con 7,22 kg/ab (-7,8%) e da **Arezzo** al 35° con 7,15 kg/ab (-11%).

Non raggiungono invece la media del Centro Italia **Massa Carrara**, nonostante un incremento dell'1,1% che porta il dato pro capite a 6,15 kg/ab, e **Prato** che al contrario registra la peggiore flessione a livello nazionale (-43,5%) e il dato crolla a 4,83kg/ab



Fonte: Rapporto RAEE Toscana 2022 - CdC RAEE

*“La Toscana nel 2022 raccoglie più di 30.000 tonnellate di RAEE e ha un risultato complessivo molto superiore alla media nazionale” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Non tutte le province evidenziano performance più o meno in linea con l’anno precedente. Risulta fuori dal coro la provincia di Prato che con un pro capite di solo 4,8 chilogrammi è il fanalino di coda della raccolta regionale, sotto la media non solo nazionale, ma anche di tutte le singole aree del Paese. Rappresenta*

inoltre un terzo della raccolta della provincia di Pistoia. Positivo in ogni caso il risultato regionale e meritevole di una valutazione su come migliorare ulteriormente le performance soprattutto sul raggruppamento 4 che sarà il bacino da cui attingere i volumi che oggi mancano per raggiungere i risultati auspicati”.

A questo link <https://bit.ly/RRegRAEE2022> il **Rapporto RAEE 2022 in Toscana**

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE
Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422